

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 38-4406

L.R. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità degli Enti partecipati o controllati della Regione Piemonte. Integrazione D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 e alla D.G.R. n. 24-4082 del 12.11.2021. Spesa di Euro 3.155.000,00,00.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") all'art. 1 definisce i principi che sottendono a tutta l'attività dell'Amministrazione in materia culturale e, in particolare, prevede che la Regione "riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano";

in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante "il ricorso a partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura"; tali strumenti "possono essere attivati su base annuale o pluriennale" (art. 7, comma 2);

la medesima legge regionale 11/18, all'art. 43, comma 2, dispone che "gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioni ...(omissis), restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge".

La legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 ("Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid 19"), è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da Covid 19 sul sistema sociale ed economico piemontese.

La Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità.

Il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 ("Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", (la cui validità è prorogata ai sensi dell'art. 43, comma 2 della l.r. 11/2018), elenca gli Enti partecipati e/o in controllo della Regione Piemonte, suddividendoli in gruppi con caratteristiche comuni.

Si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Il predetto Programma di attività, fra l'altro, riafferma il ruolo strategico degli enti stessi nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico garantito dalla Regione e dispone che la Giunta regionale definisca il proprio intervento a sostegno delle loro attività progettuali, nel rispetto della normativa vigente e verificata la disponibilità di bilancio sui pertinenti capitoli.

In considerazione della natura pubblica delle erogazioni che la Regione intende riconoscere, il Programma esplicita i criteri di base sui quali deve essere definito l'ammontare del contributo regionale:

1. unicità e qualità delle iniziative proposte o ruolo culturale svolto dall'ente che attua l'iniziativa sul territorio di riferimento;
2. programma di attività approvato contestualmente al bilancio preventivo, con particolare riferimento ai singoli progetti in esso contenuti e a elementi di novità presenti negli stessi;
3. storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale di cui al punto 2, rispetto alle annualità precedenti.

Preso atto che, in coerenza anche con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno alla progettualità di un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all'interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio.

Con D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 "L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di Enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali", la Giunta Regionale ha approvato per l'anno 2021 il sostegno economico alla progettazione culturale in favore di alcuni Enti di diritto privato partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte previsti dal citato Programma triennale di attività 2018-2020, per un totale complessivo di € 18.553.800,00.

Ad integrazione di tale D.G.R., la Giunta regionale, con successiva D.G.R. n. 24-4082 del 12.11.2021 "L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità degli Enti partecipati o controllati della Regione Piemonte. Integrazione D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021. Spesa di Euro 202.000,00", ha approvato per l'anno 2021 il sostegno economico alla progettazione culturale in favore di altri Enti di diritto privato partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte previsti dal citato Programma triennale di attività 2018-2020, per un totale complessivo di € 202.000,00.

Vista la D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 ("Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017"), come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 ("D.G.R. 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1"), prevede che gli enti e organismi di diritto privato, comunque denominati, partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa ritiene di riconoscere un contributo, sono tenuti a presentare, per l'anno di riferimento, al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo competente e che ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al punto 21.1, gli enti e organismi partecipati

o sottoposti al controllo della Regione devono presentare la progettualità oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto.

Vista la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale", che, facendo riferimento all'impianto delle modalità e dei criteri di intervento regionale a sostegno delle attività culturali già individuati per il 2020 con la D.G.R. 48-1701 del 17 luglio 2020, ne prevede significative modifiche, disponendo che le modalità dell'intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle attività e dei beni culturali devono essere ispirate al principio generale secondo cui l'intervento della Regione Piemonte è destinato ai soggetti che dimostreranno, attraverso la presentazione di programmi di attività e progetti per l'anno 2021:

- di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento;

- di avere svolto attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio;

interpretando i principi generali contenuti nell'art. 55, comma 1 della l.r. 13/2020 nel senso di prevedere il sostegno regionale agli enti culturali pubblici e privati anche a difesa dei livelli occupazionali a fronte di progetti annuali che pongano in rilievo le attività culturali svolte, sia in presenza che in remoto, nonché quelle interne volte a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio.

In particolare, la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 conferma che *"salvo casi derivanti da specifiche disposizioni normative, il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte è definito da convenzioni che si basano sulla progettualità per il 2021, ritenute coerenti con gli indirizzi regionali in materia di beni e attività culturali."*

Dato atto, come risulta dall'istruttoria svolta dai competenti Settori regionali della Direzione regionale Cultura e Commercio, che:

- gli Enti descritti nell'allegato, che reca i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, hanno provveduto ad approvare i rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2021, inserendo tra le entrate la previsione dell'importo del contributo della Regione Piemonte (senza che ciò costituisse obbligazione giuridica per la stessa e con rinvio a successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati gli eventuali progetti specifici degli enti da finanziare e sostenere con appositi atti convenzionali), nelle more dell'approvazione del bilancio della Regione Piemonte 2021-2023, tenuto conto dei propri programmi di attività per l'anno 2021 – completi di specifico prospetto economico finanziario riferito alle progettualità dettagliatamente descritte - nel rispetto di quanto stabilito dal Programma triennale di attività regionale 2018-2020 in ambito culturale citato e della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021;

- gli Enti di cui all'allegato hanno presentato la citata documentazione conforme a quanto stabilito dal comma 1, art. 21, Capo IV "Contributi a Enti Partecipati o sottoposti al controllo della Regione Piemonte" della D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e smi., agli atti dei Settori regionali competenti;

- il contributo ai singoli beneficiari in argomento è riconosciuto in quanto gli stessi svolgono un ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire e determinato in base alla documentazione presentata, agli atti del competente Settore, in coerenza e nel rispetto della disciplina vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati e dei requisiti previsti dal programma triennale di attività 2018-2020 (di cui alla D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018), della l.r. 11/2018 e della l.r. 13/2018 e, in particolare, per quanto concerne l'anno corrente, le progettualità presentate comprendono attività e iniziative culturali a favore del pubblico, sia in presenza che in remoto, nonché attività interne volte a garantire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio (ai sensi della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021), garantendo altresì il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti;

- si possono pertanto riconoscere per l'annualità 2021, contributi per complessivi Euro 3.155.000,00 a favore degli Enti di cui all'allegato.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e delle disponibilità di bilancio di competenza della Regione 2021-2023, approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e verificata la capienza sul capitolo pertinente 182890, con la presente deliberazione si ritiene di riconoscere, per l'annualità 2021, contributi per complessivi Euro 3.155.000,00 a favore degli Enti di cui all'allegato di cui euro 1.577.500,00, quale acconto, sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 1.577.500,00 (quale saldo dei contributi stessi), sul cap. 182890/2022, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022,

a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dagli Enti elencati nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante della stessa, che reca i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di specifiche convenzioni.

Stabilito che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità di cui all'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e all'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017, come modificata dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18/04/2019 e D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021.

Vista la legge regionale 11/2018 recante "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 ("Bilancio di previsione finanziario 2021-2023");

vista la legge regionale n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");

vista la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";

vista la D.G.R. 41-4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e

variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

vista la D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 ("L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali");

visto il Programma di attività 2018/2020 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di riconoscere, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020, del Programma triennale di attività regionale 2018-2020 in ambito culturale citato (di cui alla D.G.R. n. 23-7009 del 8 luglio 2018) e della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 per l'annualità 2021 contributi per complessivi Euro 3.155.000,00 a favore degli enti elencati in allegato, ad integrazione della D.G.R. n. 3-3668 del 2.8.2021 e della D.G.R. n. 24-4082 del 12.11.2021, con le seguenti modalità e a valere sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2021-2023:
 1. euro 1.577.500,00 quali acconti sul cap. 182890/2021, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2021 ed euro 1.577.500,00 (quali saldi dei contributi stessi), sul cap. 182890/2022, Missione 5, Programma 2 del bilancio 2022, a sostegno dei costi inerenti specifiche progettualità presentate dai suddetti Enti partecipati dalla Regione Piemonte o in controllo della stessa, operanti nel settore dei beni e delle attività culturali, come elencati nell'allegato alla presente deliberazione, che reca i soggetti beneficiari, le ragioni giustificative, i progetti e l'importo assegnato, elementi che saranno oggetto di convenzione;
- di stabilire che i rispettivi contributi saranno corrisposti agli Enti culturali in argomento secondo le modalità stabilite dall'art. 21 (Adempimenti annuali degli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) e dall'art. 22 (Rendicontazione del contributo agli enti partecipati o sottoposti al controllo della Regione) di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 8/05/2017 e smi;
- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina del rapporto con gli stessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

SETTORE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEI, SITI UNESCO

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE BAROLO & CASTLES	<p>La Fondazione è stata costituita in data 28 settembre 2011 tra il Comune di Barolo, il Comune di Roddi, il Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - s. c. a r.l. con durata a tempo indeterminato, con atto notarile rep. 109454/15781. La Fondazione, che con la D.D. n. 178/A1305A del 13/07/2017 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata e l'iscrizione al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, non ha fini di lucro e persegue lo scopo della promozione del territorio nell'esercizio delle proprie attività ed iniziative nel settore della cultura, del turismo, della vitivinicoltura, della documentazione storica e della formazione, come specificato all'art. 2 dello Statuto. La Regione Piemonte trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, la Fondazione può ricevere contributi da parte di soggetti pubblici e privati.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Valorizzazione patrimonio culturale, musei, siti Unesco, della Direzione regionale Cultura e Commercio, risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Regione Piemonte non ha approvato la propria adesione alla Fondazione e la stessa è considerata "ente di diritto privato in controllo pubblico" di cui all'art. 22, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 39/2013, in coerenza con quanto previsto dal programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009); - in occasione della seduta del Consiglio di Indirizzo del 8/02/2021, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude in pareggio con un valore della produzione pari € 479.700,00 e con una previsione di sostegno da parte della Regione di complessivi € 95.000,00. - la progettualità per l'anno 2021, oggetto di richiesta di sostegno regionale, per un costo totale pari a 225.500,00, come da documentazione agli atti del settore competente si riferisce ad un progetto specifico appositamente studiato per la fruizione del Museo del vino a Barolo che garantisca la sensazione di "esserci dentro, esserne circondati, immersi" (nel caso del Museo la fruizione a distanza è piuttosto difficile, se non impossibile). Chiaro invece che l'ausilio digitale è destinato a diventare un compagno della fruizione tradizionale, affiancandosi ad essa e facilitandola. Per questo, il progetto include la sostituzione dell'audio 	85.000,00	42.500,00	42.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>guida con una app scaricabile sul proprio device - anche in funzione anti Covid, "Castle Angels": una specifica modalità di visita dedicata a gruppi precostituiti e pertanto capace di garantire un alto standard di sicurezza e la relativa percezione, l'allestimento "Vigna Magica a Barolo", realizzato nella sala degli stemmi, al termine del percorso di visita del WiMu, in occasione di Barolo Città Italiana del Vino 2021 e la valorizzazione del Wi.La. con l'esposizione delle etichette del Fondo Baroni Urbani, accanto ai volumi destinati a contenerle, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente;</p> <p>- il progetto svolto in presenza fisica ha comportato uno studio approfondito in merito alla riorganizzazione dei percorsi di visita, della gestione delle prenotazioni e delle modalità di fruizione degli eventi, idoneo a garantire il rispetto delle indicazioni nazionali e regionali legate all'emergenza;</p> <p>- che la predetta progettualità risulta coerente con il programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009) nel quale viene confermata l'esigenza di riaffermare il ruolo strategico degli enti partecipati e in controllo della Regione in ambito culturale nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, in quanto la progettualità dell'Ente è proprio finalizzata a garantire la valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, anche nella contingente fase di emergenza pandemica; con la l.r. 13/2020, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina, al comma 1 lett. a), il sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, in quanto l'Ente, con la predetta progettualità, garantendo l'apertura e la fruizione del Museo, consente anche di confermare i livelli occupazionali esistenti; con la dgr 1-3530 del 14/07/2021, che disciplina (in attuazione dell'art. 55 della l.r.13/20) l'intervento della Regione Piemonte a favore di soggetti che dimostrano, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento, in quanto la valorizzazione del Museo posta in essere con la progettualità presentata dall'Ente, dimostra la capacità di predisporre le condizioni per l'auspicato riavvio della progettualità successivo alla cessazione della situazione emergenziale;</p> <p>- l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, nel rispetto del</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009); - la rispondenza del progetto in argomento, oggetto di contributo regionale per l'anno 2021, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, come previsto nel programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009). Pertanto, alla luce di quanto sopra si ritiene di riconoscere un contributo regionale pari a euro 85.000,00, per la realizzazione della progettualità suindicata.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
<p>FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA VECCHIA MONDOVÌ ONLUS</p>	<p>La Fondazione è stata costituita nel 1999 dal fondatore Marco Levi (1910-2011) ed è iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Regione Piemonte. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione ha quale scopo primario la realizzazione e la gestione artistica, culturale e scientifica del Museo della ceramica vecchia Mondovì. Si propone inoltre di valorizzare il patrimonio storico e culturale della produzione della ceramica, partendo dalle tradizioni settecentesche di quella monregalese. Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione, tramite un rappresentante designato dal Consiglio regionale. Nel CdA sono altresì rappresentati il Comune di Mondovì, la Provincia di Cuneo, il Mibact.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Valorizzazione patrimonio culturale, musei, siti Unesco, della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta: - la Regione Piemonte non ha approvato la propria adesione alla Fondazione e la stessa è considerata "ente di diritto privato in controllo pubblico" di cui all'art. 22, comma 1, lett. c), del d.lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 39/2013, in coerenza con quanto previsto dal programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009) ; - la competenza in merito all'approvazione del bilancio spetta, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Ente, al Consiglio di Amministrazione, del quale fa parte, per espressa previsione statutaria, un rappresentante designato dalla Regione Piemonte. - il bilancio di previsione 2021, agli atti del Settore competente, approvato dal CdA in data 5/10/2021, chiude in pareggio con un totale di costi e di ricavi dell'Ente pari € 187.554,00, con</p>	50.000,00	25.000,00	25.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di euro 55.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 1 ottobre 2021, n. 45-3883, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al CdA di esprimersi positivamente, oltre alle modifiche statutarie, all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023;</p> <ul style="list-style-type: none"> - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale, come da documentazione agli atti del Settore, comprende un progetto nell'ambito dei laboratori didattici a conferma della sensibilità che da sempre contraddistingue la Fondazione verso il mondo della scuola e le nuove generazioni, il progetto "Giocare" e infine la mostra "KIEFER", come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente, per un costo complessivo di 75.000,00; - che gli eventi innovativi legati alla didattica si svolgono alternando presenza fisica e modalità a distanza e che, pertanto, lo svolgimento degli stessi ha comportato una profonda riorganizzazione dell'Ente per fare fronte all'emergenza; - le tre iniziative progettuali sopra elencate (l'innovativo progetto didattico, "Giocare" e Kiefer") e le attività correlate svolte dall'Ente sono coerenti con il programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009) nel quale viene confermata l'esigenza di riaffermare il ruolo strategico degli enti partecipati e in controllo della Regione in ambito culturale nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, in quanto la progettualità dell'Ente è proprio finalizzata a garantire la valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, anche nella contingente fase di emergenza pandemica; con la l.r. 13/2020, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina, al comma 1 lett. a), il sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, in quanto l'Ente, con la predetta progettualità, garantendo l'apertura e la fruizione del Museo, consente anche di confermare i livelli occupazionali esistenti; con la dgr 1-3530 del 14/07/2021, che disciplina (in attuazione dell'art. 55 della l.r.13/20) l'intervento 			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>della Regione Piemonte a favore di soggetti che dimostrano, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento, in quanto la valorizzazione del Museo posta in essere con la progettualità presentata dall'Ente, dimostra la capacità di predisporre le condizioni per l'auspicato riavvio della progettualità successivo alla cessazione della situazione emergenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, nel rispetto del programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009); - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione, come previsto nel programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009). <p>Pertanto alla luce di quanto sopra si ritiene di riconoscere un contributo regionale pari a euro 50.000,00, per la realizzazione delle tre progettualità suindicate, ripartito secondo le modalità riportate nella documentazione agli atti del Settore competente.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
<p>CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE (già CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE "LA VENARIA REALE")</p>	<p>La Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale" con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008. Con Atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 è stato poi costituito il Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l'arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze.</p> <p>In coerenza con le strategie definite con la D.G.R. n. 1-1036 del 16 febbraio 2015 "Approvazione schema di protocollo d'intesa per la valorizzazione del Consorzio La Venaria Reale e delle altre residenze reali sabaude tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo e la Regione Piemonte", con la D.G.R. n. 29-5083 del 22.05.2017 sono state approvate alcune modificazioni allo Statuto del Consorzio di valorizzazione.</p> <p>In data 19 luglio 2017, in occasione di apposita Assemblea dei Consorziati svoltasi presso lo studio del Notaio Andrea Ganelli, sono state approvate alcune modifiche allo Statuto del "Consorzio di valorizzazione Culturale La Venaria Reale", (giusta DGR n. 29-5083 del 22.05.2017) e, contestualmente, è stato costituito il nuovo "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude".</p> <p>La Regione trova rappresentanza, oltre che nell'Assemblea dei soci, all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto.</p> <p>Ai sensi del punto VII dell'atto costitutivo (approvato con la DGR 3-5943 del 17/06/2013), i soci fondatori concorrono annualmente alla costituzione del Fondo Consortile mediante apporti in denaro (per la Regione quantificato in euro 3.000.000,00).</p> <p>Il bilancio di previsione 2021, approvato dall'Assemblea il 18/12/2020, chiude in pareggio con un valore totale delle entrate e un valore totale delle spese di euro 11.800.000 e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi € 3.000.000,00.</p> <p>Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 20-2532, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici da</p>	2.970.000,00	1.485.000,00	1.485.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore competente risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che l'emergenza sanitaria ha consentito al Consorzio di mettere meglio a fuoco il proprio ruolo di agente sociale, attraverso #La Reggia Viva, una comunicazione digital più potente ed inclusiva, la predisposizione di palinsesti virtuali e fisici che hanno esaltato le gemme del Consorzio (la Galleria Grande di Flippo Juvarra che con #Facciamo luce è tornata ad essere palcoscenico da cui irradiare bellezza, cultura e sogno; e i magnifici Giardini, i cui grandi spazi sono stati resi disponibili per attività di spettacolo, cultura, formazione, sport e benessere); - che le progettualità per l'anno 2021, oggetto di contributo regionale si articolano nei seguenti progetti di valorizzazione, di cui all'art. 2 dello Statuto del Consorzio, finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> 1) allo sviluppo di "un anno #GREEN", declinato in tutti i possibili significati e sfaccettature, in cui l'evento catalizzatore sarà la mostra #GREEN. Paesaggio e Ambiente in Italia dalla pittura romantica all'arte contemporanea, realizzata in collaborazione con la Fondazione Torino Musei – GAM. Con la scelta di questo tema il Consorzio intende celebrare e fornire un contributo per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, approvati nel 2015 per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente; 2) al completamento del progetto di rifunzionalizzazione delle Sale dei Paggi, parte del piano sottotetto delle Scuderie Juvarriane, con l'obiettivo di creare un centro culturale multifunzionale, un centro di aggregazione, spazio di cultura ma anche di cittadinanza attiva, con sale attrezzate per incontri, studi, didattica, alta formazione, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; 3) alla valorizzazione del Castello della Mandria, attraverso il miglioramento del processo di integrazione e di collegamento tra gli appartamenti del Castello e la Reggia; 4) allo sviluppo della ricerca relativamente alla storia delle regge e delle residenze sabaude inserite in un duplice contesto: quello delle regge italiane e quello delle regge europee, come meglio dettagliato e articolato nella documentazione agli atti del Settore regionale competente; - che le predette progettualità risultano coerenti con il programma triennale della cultura 			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	<p>(DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009) nel quale viene confermata l'esigenza di riaffermare il ruolo strategico degli enti partecipati e in controllo della Regione in ambito culturale nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, in quanto la progettualità dell'Ente è proprio finalizzata a garantire la valorizzazione e innovatività culturale, e la promozione della cultura, anche nella contingente fase di emergenza pandemica; con la l.r. 13/2020, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina, al comma 1 lett. a), il sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio, in quanto l'Ente, con la predetta progettualità, garantendo l'apertura e la fruizione, consente anche di confermare i livelli occupazionali esistenti; con la dgr 1-3530 del 14/07/2021, che disciplina (in attuazione dell'art. 55 della l.r.13/20) l'intervento della Regione Piemonte a favore di soggetti che dimostrano, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento, in quanto la valorizzazione del patrimonio culturale di competenza del Consorzio, posta in essere con la progettualità presentata dall'Ente, dimostra la capacità di predisporre le condizioni per l'auspicato riavvio della progettualità successivo alla cessazione della situazione emergenziale;</p> <p>- la rispondenza del progetto in argomento, oggetto di contributo regionale per l'anno 2021, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, come previsto nel programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009).</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ritiene di riconoscere per le progettualità su indicate un contributo per l'anno 2021, pari a euro 3.000.000,00, ripartito come da documentazione agli atti del Settore regionale competente, da cui deve essere dedotto l'importo di euro 30.000,00, quota che, salvo conguaglio che sarà confermato dagli uffici regionali competenti in materia, è dovuta dal Consorzio alla Regione per gli oneri derivanti dal Protocollo d'intesa di cui alla DD n. 6 del 27/02/2009.</p>			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	<p>Eretto in Ente Morale con regio decreto 8 dicembre 1901, n. 360 è una istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino. La Regione non ha aderito all'Ente.</p> <p>Il Presidente della Regione Piemonte o suo designato è membro di diritto del Consiglio di indirizzo. Lo statuto del Museo prevede inoltre che la Regione Piemonte concorra in misura significativa e continuativa alla conservazione e al sostegno delle attività del Museo.</p> <p>In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore competente risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che in occasione del Consiglio direttivo del 16/12/2020, alla luce del programma di attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che presenta un avanzo di costi d'esercizio dell'Ente pari a euro 529,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al consiglio direttivo, del quale fa parte 1 componente designato dal Presidente della Regione, per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; - che con DGR n. 3-3668 del 2.8.2021 è stato riconosciuto al Museo, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020, del Programma triennale di attività regionale 2018-2020 in ambito culturale citato (di cui alla DGR n. 23 - 7009 del 8 luglio 2018) e della DGR n. 1-3530 del 14/07/2021 per l'annualità 2021 un contributo per complessivi Euro 108.000 a sostegno della progettualità presentata per l'anno 2021, come da documentazione agli atti, comprende quattro progetti di valorizzazione culturale; - con nota 28/11/2021 è stata trasmessa documentazione integrativa, relativa ad attività di valorizzazione culturale correlata ai due progetti aggiuntivi: l'accoglienza del capo dello Stato e l'esposizione commemorativa dei 150 anni del traforo del Frejus, in coerenza e nel rispetto della disciplina vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati e dei requisiti previsti dal programma triennale della cultura (DGR 8 giugno 2018, n. 23-7009) in quanto la progettualità del Museo è proprio finalizzata a garantire la valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, anche nella contingente fase di emergenza pandemica; con la l.r. 13/2020, con particolare riferimento all'art. 55 che disciplina, al comma 1 lett. a), il sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei 	50.000,00	25.000,00	25.000,00	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	<p>livelli occupazionali, in quanto l'Ente, con la predetta progettualità, garantendo l'apertura e la fruizione del Museo, consente anche di confermare i livelli occupazionali esistenti; con la dgr 1-3530 del 14/07/2021, che disciplina (in attuazione dell'art. 55 della l.r.13/20) l'intervento della Regione Piemonte a favore di soggetti che dimostrano, attraverso la presentazione di programmi e progetti per l'anno 2021, di essere in grado di riprendere una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare progetti significativi nel proprio ambito di riferimento, in quanto la valorizzazione del Museo posta in essere con la progettualità presentata dall'Ente con la progettualità integrativa di quanto già preventivato a inizio anno, dimostra capacità di organizzazione nell'ambito di competenza, e elevata propensione a predisporre le condizioni per l'auspicato riavvio della progettualità successivo alla cessazione della situazione emergenziale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra si ritiene di riconoscere l'ulteriore contributo regionale, rispetto a quanto già riconosciuto con la sopra citata DGR n. 3-3668 del 2.8.2021, come da richiesta agli atti, in euro 50.000,00 per la progettualità su indicata, ripartita nei due progetti come da documentazione agli atti del Settore competente.</p>				